

Animali Le Pi Belle Illustrazioni

Quale sorprendente varietà di struttura e di vita si trova nel regno animale; e che studio affascinante esso rappresenta! Dalla piccola ameba, costituita da un'unica cellula, all'uomo sono oltre mezzo milione di specie conosciute, con differenze enormi di forma, colore, grandezza, modo di vivere; e poi nel modo di procurarsi il cibo, di adattarsi nella lotta per l'esistenza; nelle mirabili manifestazioni dell'istinto, che non di rado funziona meglio della ragione umana. Ogni giorno che passa la scienza volta una pagina nuova nel gran libro della Natura; a poco a poco abbiamo imparato a leggere le grandi leggi che governano questo garbuglio sterminato di esseri lottanti che va dal più microscopico dei germi animali alla gigantesca balena. Il presente libro, in modo succinto, intende dare una panoramica parziale su questo mondo attraverso l'occhio degli artisti e le loro stupende illustrazioni commentate da Schriftsteller Verschiedene, tratte dalla rarissima pubblicazione, in un'unica copia, Les Animaux di Paul Everbeard, senza indicazione di data, che riproduce, a stampa, opere di illustri disegnatori e pittori. Tutte le immagini sono state rielaborate per la presente edizione, rendendole particolarmente cromatiche in modo che la forma e il colore si fondano in modo perfetto. Completano l'opera altre immagini monocolori e un brevissimo saggio sul mondo animale.

Dopo una folle notte d'amore trascorsa con un bellissimo playboy che è anche un magnate del petrolio, Danielle Darrieux che lavora per la Direction générale de la sécurité extérieure (DGSE) in qualità di dattilografa, riceve la notizia della morte di sua sorella, giornalista, in Thailandia dove stava svolgendo un'inchiesta sul Massacro dell'Università Thammasat (6 ottobre 1976). Chiede pertanto un mese di ferie e si reca a Bangkok per scoprire chi ha ucciso Elisée,

sua sorella. La accompagnerà, contro la sua volontà, l'agente segreto Bernard Émié. Giunta in Thailandia scoprirà ben presto che le indagini che intende svolgere danno noia a qualcuno e la sua vita e quella di Bernard Émié saranno in costante e perenne pericolo. Ma a Bangkok oltre al pericolo l'attende anche un'altra sorpresa, una sorpresa imprevedibile. Tutto ruoterà attorno ad un orecchino con incastonata una perla: La Perla di Labuan. Che mistero cela questo orecchino a cui molti danno una importanza eccessiva? Una storia in cui le parole avventura, poliziesco, thriller, amore ed erotismo si amalgamano in modo perfetto. Signore, Signori, Leggendo un libro, vi sarà spesso avvenuto di sentir il bisogno o, per lo meno, la curiosità di conoscer la figura morale dell'autore; e ve la sarete rappresentata o, forse, da se stessa vi sarà sorta dinanzi quando meno l'aspettavate, erompente chi sa da quale più remoto ripostiglio della coscienza vostra; e vi sarà parsa bella, sublime, conforme agl'ideali, alle aspirazioni vostre, circondata di un'aureola di bontà, di sapienza, forse anche di apostolato e di martirio. Ma, quante volte alla realtà ha corrisposto il fantasma insinuante dell'illusione? Quante volte, in fondo alle opere d' arte, non avete dovuto constatare la splendida menzogna della parola, la dorata ipocrisia di una vita immorale! E allora, mentre la persona dell'autore avrà fatto capolino, per farsi beffe di voi e della vostra delusione, voi avrete unito libro ed autore in un sol atto di sdegnoso disprezzo. Non così è di Vittorio Alfieri e delle sue opere. L' uomo e lo scrittore furono così intimamente uniti nella persona di Lui, che il carattere dell'uno fu saldo sostegno e perenne alimento alle idee e alla vita dell'altro. Che se questa intima unione fu presagio di un nuovo ordine d'idee e d'una letteratura nuova all'Italia, è anche ragione, onde, nello studio d'Alfieri, la vita è parte principale, esempio luminoso non solo ai giovani, ma ad ogni età, ad ogni condizione. Vero è che a

parlar di Lui degnamente, a presentarvene tutta intera la grandiosa figura, è insufficiente la mia povera parola, mentre Egli stesso ha voluto tramandar ai posterì la narrazione della sua vita, che io vorrei veder costantemente fra le mani dei giovani e che mi auguro tutti avrete letto, monumento sublime di educazione civile e di gloria. Pure, per quanto la pochezza mia e la ristrettezza del tempo me lo consentiranno, e se la vostra indulgenza non mi verrà meno, mi sforzerò di fare insieme a Voi, cortesi uditori, una breve escursione nella vita e una rapida sintesi della sua opera letteraria e patriottica. L'eBook è ampiamente illustrato e molte voci sono linkate a Wikipedia in modo di completare le informazioni riguardo a ciò che si sta leggendo. Comprende anche dodici filmati da Youtube, visionabili senza uscire dall'eBook, tra cui il Saul e Agamennone.

Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno, nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onniscienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del

fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street. Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Perché Mycroft Holmes, fratello di Sherlock Holmes e funzionario del Foreign Office, con delega investigativa, si è recato con la sua segretaria, sotto falso nome, al castello di Bodiam? I sospetti che avanza Sir Warren Kemble su suo cugino Stephen Kemble sono veri o sono frutti dell'invidia? Piano piano Holmes districe una matassa fatta di cadaveri rubati e di bambini malati, di ricatti e di nefandezze inimmaginabili.

Teniamo a precisare che una parte dei testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento e di ampliamento dei testi, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate). In breve un lavoro che pur proveniente dal lavoro di altri si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il romanzo di George Orwell, 1984, nella Letteratura e nel Cinema. I testi provenienti da Wikipedia non sono stati modificati. Gli ampliamenti degli stessi sono evidenziati con inchiostro marrone. È un'opera di 138 pagine, riccamente illustrata. Sono poi stati inseriti sei links esterni che portano alle scene più hot del film 1984. Cliccando sui links esterni non si esce mai dall'eBook. Le immagini si aprono in finestre esterne che basta poi richiudere. Vi sono poi collegamenti ai

video di youtube. Argomenti trattati: Nel 2000 non sorge il sole (il film): Trama, Finali alternativi, Critica, Riferimenti culturali, Curiosità, Scene tratte dal film, Il Sequel. Orwell 1984 (il film): Trama, Produzione e casting, Differenze con il romanzo, Riconoscimenti, Critica, Scene tratte dal film, Wiston nella Stanza 101. 1984 (romanzo): Ambientazione, Trama, Geografia mondiale di 1984, Contesto storico e culturale dell'opera, Peculiarità linguistiche della traduzione italiana, La traduzione di Big Brother, La traduzione dei termini in Neolingua, Influenza culturale, Musica, Letteratura, Letteratura anticomunista, Cinema, Videogiochi, Televisione, Fumetti, Spot pubblicitari, Edizioni. George Orwell: Biografia, Le opere, Opere, Romanzi, Saggi, Raccolte italiane, Prime edizioni italiane, Bibliografia, Approfondimenti. Distopia: Caratteristiche del genere, Esempi di distopie, Nella Musica, Nella Letteratura, Nel Cinema, Alla Televisione, Nei Fumetti e nell'animazione, Nei Videogiochi. Fantapolitica: Esempi, Classici, Fantapolitica negli autori relativamente recenti. Raccolta di istantanee e di storie brevi pubblicate nel 1932. Sono impressioni che l'autrice ha tratto dalla vita visitando Assisi e a Pavia. Il volume è arricchito da dieci immagini dell'Italia dell'epoca e da foto dell'artista. Si riporta inoltre la biografia di Ada Negri. Ada Negri nacque a Lodi il 3 febbraio 1870 e morì nel 1945.

Un giorno John Sherlock Holmes salva una giovane donna, Eleanor, dal suicidio. La donna in Inghilterra non ha parenti ed allora egli l'affida alla sorella di un suo carissimo amico, Lord Darcy. Mentre Eleanor trascorre i suoi giorni in casa di Lady Georgiana Darcy, Holmes va a trovarla tutti i giorni e tra i due nasce un sentimento che li porta ad avere una relazione. Ma la casa di Lady Georgiana è frequentata anche dal fratello di lei, Fitzwilliam, che, benchè molto più anziano di Eleanor, è un uomo affascinante e molto bello, gentile e pieno di attenzioni. Eleanor, a poco a poco, si accorge che il

sentimento che la legava ad Holmes era solo affetto, riconoscenza e attrazione fisica. Così, troncando la relazione con Holmes, sposa Fitzwilliam, tormentandosi di non aver confessato il suo passato recente ed anche quello più antico a suo marito. Un anno dopo il matrimonio, Eleanor, mentre sta per partire per il Portogallo con suo marito, abbandona la casa coniugale con uno sconosciuto. Il marito pensa ad una fuga d'amore, Holmes ad un rapimento. Chi dei due ha ragione? Da questa fuga o rapimento che sia, si dipana una storia avventurosa che vede John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes, impegnato a far trionfare la giustizia. Racconto lungo di 60 pagine.

Il presente lavoro è opera di assemblaggio di vari testi liberamente reperibili sul web, soprattutto provenienti da Wikipedia. Sorge allora spontanea la domanda: perchè comprare la presente opera? Perchè si evita la necessità di effettuare lunghe e noiose ricerche. Gli argomenti sono concatenati tra di loro in modo organico e funzionale al tema trattato che è quello del film. Inoltre l'aggiunta di immagini completa l'opera in modo da renderla unica e non ripetibile nella sua struttura. Nella versione eBook non mancano gli inserimenti di video e numerosissimi utili links ad accrescere le nostre necessità di conoscenza. Contenuto del libro: L'educazione Fisica delle Fanciulle: Dati Tecnici, Cast, Interpreti, Parole chiavi del film, Trama, Produzione, Critica, Note, Scene del film. Il regista del Film: John Irvin, Filmografia, Regista. Le Attrici del Film: Jacqueline Bisset, Biografia, Carriera artistica, Filmografia, Cinema, Televisione, Doppiatrici italiane, Note. Hannah Taylor-Gordon, Carriera, Filmografia. Natalia Tena: Biografia, Filmografia parziale, Cinema, Televisione, Teatrografia, Doppiatrici italiane, Note. Anna Maguire: Filmografia da IMDB. Mary Nighy: Work, Acting credits, Background, References. Anya Lahiri: Biography, Career, Modelling and singing, Acting, Barry's

Boot Camp, Filmography, References. Emily Pimm. Silvia De Santis: Biografia, Televisione. Eva Grimaldi: Carriera, Vita private, Filmografia, Cinema, Televisione, Teatro, Programmi TV, Note. Galatea Ranzi: Biografia, Teatro, Filmografia, Cinema, Televisione, Riconoscimenti, Note. Zuzana Ríhová: Život a kariéra, Film, Televize, DVD, Divadlo, Divadlo SeMaFor, Letní shakespearovské slavnosti, Divadlo OnStage, Divadlo Konzervato?e DiK, Státní opera Praha, Divadlo Josefa Kajetána Tyla, Diskografie. Lucie Vondráčková: Filmografia parziale, Discografia, Teatro, Cinema, Televisione – Serie Televisive.

Ada Negri (Lodi, 3 febbraio 1870 – Milano, 11 gennaio 1945) è stata una poetessa e scrittrice italiana. È ricordata inoltre per essere stata la prima e unica donna ad essere ammessa all'Accademia d'Italia. Ricordi di tre protagonisti maschili.

Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un lavoro di assemblamento. In breve un lavoro che pur proveniente dal lavoro di altri si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere la Serie Televisiva Britannia. In ciò sta l'originalità della presente opera. Si parte così dalla Serie Televisiva Britannia per parlare poi anche dei seguenti argomenti: Britannia – Trama - Personaggi e interpreti - Personaggi principali - Personaggi secondary – Note – Tutti gli episodi di Britannia con trama dettagliata – Note - Le Attrici della Serie (biografia, filmografia e foto anche dai loro film hot) – Storia delle Legioni Romane - Storia della Nona Legione –

Letteratura sulla Nona Legione – Film sulla Nona Legione - L'Aquila della IX Legione - The Eagle – Il Film – Centurion - L'ultima legione - I Druidi (Storia). Il tutto corredato da immagini tratte dalla Serie Televisiva e dai film delle attrici citate nel testo.

Nel presente e-Book racconteremo le avventure amorose che accaddero nel maggio del 1968 a Jean-Pierre Delvaux quando si recò in visita, nel dipartimento della Val-d'Oise nella regione dell'Île-de-France, dalle sue amiche che, in seguito, avrebbe definito simpatiche puttanelle di provincia, ma puttanelle nel senso buono della parola, perché egli aveva un gran rispetto delle donne. Quando egli giunge da suo zio, che ospita in quei giorni tre ragazze ed un ragazzo, egli per conquistare le ragazze mette in atto quella che è la sua filosofia.

Filosofia che spiega al suo amico René. Incipit L'allegro mese di maggio è sempre stato noto per la sua favorevole influenza sulle capacità amatorie del gentil sesso. Qui racconteremo le avventure amorose che accaddero nel maggio del 1968 ad Jean-Pierre Delvaux quando si recò in visita, nel dipartimento della Val-d'Oise nella regione dell'Île-de-France, dalle sue amiche che da allora prese a chiamare familiarmente con l'appellativo di puttanelle per il godimento che in varie occasioni esse gli procurarono. Le sue amiche che, non avevano alcun rapporto di parentela tra di loro, erano ospiti sin dall'inizio dell'estate di suo zio e di sua moglie in una elegante villa di campagna, che si ergeva su un'ampia distesa di terreno tutta disseminata di piccoli campi arati o da pascolo. La circondavano numerosi boschetti, attraverso i quali si snodavano viottoli e sentieri ombrosi,

dove non si incontrava anima viva per mesi. La villa era nelle vicinanze del Castello di Roissy. Qui spesso, Jean-Pierre, favoleggiava sulla storia di O, l'eroina di Pauline Reage. Nella sua giovanile fantasia il giovane la vedeva entrare bendata in una sala del castello dove ardeva il fuoco in un caminetto e uomini distratti, in tenuta di cavallerizzi, prendevano possesso, con noncuranza, del suo delicato corpo nudo. Poi, la frustavano ed O danzava di dolore sotto lo scudiscio che alternativamente René, il suo fidanzato che l'aveva condotta in quello strano posto, e i suoi amici le somministravano. Il supplizio era interrotto, di tanto in tanto, unicamente perchè qualcuno dei suoi seviziatori, alla vista delle sue contorsioni, si era eccitato e voleva calmare la sua eccitazione. Con la fantasia al posto di O poneva le sue amiche. Che delizia poterle frustare e poi possederle. Le sue amiche erano Anne, Sophie e Emilienne, oltre a René, che, avendo ventun anni, era il più vecchio di tutti: le ragazze avevano, rispettivamente, venti, diciannove e diciotto anni. I loro genitori le avevano educate in rigide scuole cattoliche ed erano stati molto attenti alle loro virtù.

Remake in chiave sottilmente erotica di un famosissimo romanzo del 1894 che ci racconta le avventure, narrate in prima persona, di Rudolph Felton un gentiluomo inglese, libertino e scapestrato. Rudolph V, re della Bitania viene drogato alla vigilia della sua incoronazione dal fratello Mihály in modo che non possa partecipare alla cerimonia dell'incoronazione e quindi decadere dal trono. La fortuna vuole che in Bitania, in quel momento, vi sia suo cugino Rudolph Felton che è la copia perfetta

del Re. I più fedeli servitori del Re chiedono a Rudolph Felton di prendere il suo posto. Da qui partono una serie di avventure, non ultime quelle di carattere amoroso. Infatti Felton si innamora della principessa Anasztázia, fidanzata del re, senza poterle però svelare la verità. Tra i due scoppia la passione e

Può un uomo uccidere, badate bene non suicidarsi, sé stesso? È questo il quesito che John Sherlock Holmes deve risolvere recandosi da Ben Colford, il suo orologiaio di fiducia, in Baker Street numero 12. “Precisamente. Proprio nel momento che regolavo il vostro orologio col cronometro di Park Square mettendolo alle sei e un quarto, la porta di mister Block fu aperta con violenza e il padrone di casa apparve sulla soglia rosso, paonazzo. Un momento dopo, un colpo di arma da fuoco echeggiò all’interno. Allora mister Block, ritornato sui suoi passi, si chiuse dentro a chiave. Potete figurarvi il mio spavento, mister Holmes! Sebbene non mi fosse simpatico, mister Block non mi disturbava, era un vicino che non dava fastidi. Corsi subito alla sua porta. Non riuscii ad aprire e nessuno rispose alle mie chiamate. Nulla si muoveva all’interno nemmeno quando mi decisi a picchiare a pugni e a calci. Credo quindi che sia stato commesso un delitto: venivo appunto da voi per chiedervi consiglio.” — Uhm! — brontolò mister Lestrade che, come il tenente, era invidioso della fama del celebre investigatore — certamente la prova annunciata dall’amico Holmes è ingegnosa. Ma mi pare un po’ spinta l’affermazione che mister Block si trovasse precisamente dinanzi all’orologio e che il proiettile, dopo avergli trapassato il cervello, sia andato a finire nel meccanismo

dell'orologio. Sono del parere del dottor Child, quando afferma che la vittima è stata uccisa da un uomo penetrato, lo ammetto, per la finestra. Se mister Colford riflette, credo che non potrà giurare di aver udito la revolverata nel momento che l'individuo apparve sulla soglia della porta. Sono convinto che fu confuso dal succedersi degli avvenimenti. Non può quindi coordinare i fatti come sono realmente avvenuti. Lo spavento lo ha confuso. Il più bell'esempio è che, a tutta prima, credette di riconoscere Block nell'uomo che ha aperto la porta. Riflettete, signori miei, è mai possibile che un minuto secondo prima di tirarsi un colpo di rivoltella dinanzi al caminetto, Block abbia potuto essere alla porta, dieci passi almeno più in là? E in quanto concerne la puntualità degli orologi, posso raccontarvi una storiella che ve ne potrà dare un'idea esatta. Un vostro collega, mister Colford, mi aveva assicurato di aver regolato il mio orologio con una matematica precisione, secondo il tempo normale. Fidandomene, continuai a lavorare in studio mentre avrei dovuto abboccarmi con una persona in Hampstead. Insomma, per farla corta, arrivai una mezz'ora in ritardo, perchè l'orologio si era sbagliato precisamente di mezz'ora giusta. L'unica cosa che vi resti da fare è di impadronirvi dell'individuo che era nella stanza insieme a mister Block, mister Holmes, e condurcelo qui, in modo da poterlo interrogare. Lo sapete, sono stato sempre un po' S. Tommaso....”

Erna Schäfer, assistente di volo, un giorno si reca dalla polizia di Ingolstadt per denunciare la sparizione del padre. Capo della polizia è Karl, un suo vecchio amante, che la informa, dopo essersi interessato al caso, che suo

padre si trova in Algeria e che è ricercato dalla polizia algerina. Erna parte per il paese arabo e qui si trova coinvolta in qualcosa che è più grande di lei. Sola, senza documenti, braccata anche lei dalla polizia, trova aiuto in un suo connazionale che sta svolgendo delle investigazioni private per conto di un famoso museo di Berlino. Tra rapimenti, torture, fughe si snoda una imprevedibile storia d'amore.

Due cacciatori di lontre della Compagnia Russo-Americana, Sandoe e Mac-Doll, vengono imbarcati su un sottomarino contro la loro volontà. Si ritrovano così a far parte dell'equipaggio del Taimyr, un geniale e futuristico battello subacqueo dalle possibilità infinite, comandato dal misterioso ingegnere Nikirka, coadiuvato da un equipaggio di provata fedeltà. La missione del Taimyr è raggiungere il Polo Nord navigando esclusivamente sotto le acque. Pur con alcuni imprevisti e difficoltà, la meta viene raggiunta. Il ritorno, invece, riserva delle conseguenze impreviste. Dopo la perdita del Taimyr e dell'intero equipaggio, il solo Mac-Doll, che dovrà lasciar morire l'amico Sandoe, sarà miracolosamente salvato da una nave di passaggio.

La filosofia dell'arte o estetica (come venne battezzata nel 1835 dal Baumgarten) può dirsi scienza affatto moderna, sorta nel secolo XVII e sviluppatasi negli ultimi due secoli. Non che agli uomini vissuti prima d'allora sia mancato un concetto dell'arte, perché esso non mancò mai. E concetti propriamente filosofici intorno all'arte si ritrovano nel pensiero antico e in quello del Medioevo e della Rinascenza. Ma solo con la filosofia moderna ai problemi concernenti l'attività artistica dello spirito ci si

volse in modo sistematico e con piena consapevolezza critica; solo nel secolo XVII si iniziò la ricerca di una speciale «facoltà» estetica distinta dalle altre «facoltà» dello spirito; solo col Vico si conquistò il concetto dell'arte come attività autonoma dello spirito, laddove prima di lui essa era considerata o come cosa di mero diletto o come un mezzo per divulgare verità morali, religiose o filosofiche. L'approfondimento dei problemi concernenti la natura della fantasia e del gusto, i suoi rapporti con le altre attività dello spirito, e via dicendo, si ebbe soprattutto con Emanuele Kant e con l'idealismo e a esso non furono estranei anche critici e artisti, non filosofi di professione ma filosoficamente dotati. Oggi gli studi di estetica sono più che mai in onore, specie in Italia, dove Benedetto Croce, proseguendo e sviluppando le sparse ma geniali intuizioni del Vico e del De Sanctis, elaborò una filosofia dell'arte che può essere considerata come l'espressione più alta e più matura dell'estetica contemporanea. Contro l'edonismo, il moralismo e l'intellettualismo estetici, ognora risorgenti, il Croce ha, anzitutto, riaffermato che la fantasia artistica non si può ridurre al mero piacevole né si può valutare con i criteri dell'eticità né produce concetti o giudizi o discrimina il vero dal falso, come fanno la filosofia e la storia. Essa è una forma o attività dello spirito affatto distinta e autonoma, alogica e amorale. Distinta, ma non separata: perché essa, in virtù dell'unità dello spirito, è espressione della personalità spirituale in tutta la sua interezza. Un poeta che non avesse esperienza di passione, di moralità, di pensieri sarebbe mai poeta? Più propriamente l'arte può definirsi come intuizione lirica:

ossia, come rappresentazione o espressione di tutta la vita dello spirito sub specie intuitionis, in forma fantastica. Un sentimento espresso e chiuso nel giro di un'immagine: ecco l'arte. «Ciò che ammiriamo nelle genuine forme d'arte è la perfetta forma fantastica, che vi assume uno stato d'animo; e codesto chiamiamo vita, unità, compattezza, pienezza dell'opera d'arte». Come tale, l'attività estetica può dirsi sintesi di sentimento e d'immagine nella intuizione: sintesi a priori, giacché sentimento e immagine, contenuto e forma fuori dalla loro sintesi non hanno artisticamente alcuna realtà. Amore, odio, gelosia, dolore, e qualsiasi altro stato d'animo hanno realtà artistica solo in quanto son trasfigurati dalla fantasia; solo in quanto si fanno parola, musica, macchia pittorica, valore plastico. In terzo luogo, contro quell'ingenuo oggettivismo estetico che concepisce l'arte come imitazione della natura, come riproduzione di un bello in sé esistente delle cose, il Croce ha ribadito il concetto che l'arte è creazione. Un paesaggio alpino, una marina, un mazzo di rose, un viso di donna, per sé stessi non sono artisticamente nulla: è la fantasia che dà a essi realtà estetica, che li fa belli, e li crea come valori artistici. Inoltre, il Croce ha indentificato intuizione ed espressione e si è aperto così la via a intendere che il linguaggio (in tutte le sue forme: parole, suoni, linee, colori, ecc.), il linguaggio vivo, colto nel suo corso, è esso stesso poesia, creazione lirica. Infine, il Croce ha sgombrato il dominio dell'Estetica da una infinità di questioni oziose: tipiche quelle concernenti i limiti e i caratteri delle singole arti (poesia, pittura, musica, architettura, ecc.) e dei generi artistici e letterari

(romanzo, tragedia, commedia, ecc.). Ogni opera d'arte è un mondo unico e inconfondibile, ha una sua fisonomia che va intuita nella sua concreta individualità; una poesia non è solo diversa da una sinfonia o da un quadro o da una statua, ma da qualsiasi altra poesia. Quante sono le opere d'arte tante sono veramente le arti finora esistenti, e tutte sono, insieme, espressioni di un'unica categoria spirituale: la fantasia. La teoria delle arti e quella dei generi letterari hanno bensì un'utilità pratica grandissima: ma speculativamente sono prive di qualsiasi consistenza. In conformità a tali concetti, il Croce ha propugnato un metodo critico che giudichi le opere d'arte non col criterio della loro utilità pratica o del loro contenuto etico o della loro verità storica o scientifica, ma col solo criterio del valore artistico. È la cosiddetta critica estetica. Ma il critico non deve e non può limitarsi a rivivere in sé l'opera d'arte, a intuirlo (come vorrebbe l'estetismo). Esso deve intenderla e per intenderla occorre, sì, il gusto, ossia sensibilità artistica, ma occorre anche un concetto di ciò che è l'arte, ossia una filosofia dell'arte. Ecco perché la critica è filosofia: non emozione o entusiasmo o adorazione e, tanto meno, ottuso filologismo, ma intelligenza critica, comprensione riflessa dell'opera d'arte. Si parla anche, empiricamente, di una estetica musicale: consta di principii che si richiamano agli elementi fondamentali dell'espressione musicale (ritmo, che divide il tempo; tono, che sta in rapporto agli intervalli, agli accordi e alla logica della concatenazione dei suoni; timbro degli strumenti che sta in rapporto alla sonorità).
Le avventure di una intrepida veneziana contro i turchi.

L'eBook è suddiviso in due parti. La prima parte prende in esame il film oggetto dell'eBook riportandone la trama, la critica, la locandina del film e scene tratte dal film stesso e cosa più importante il link a YouTube ove è possibile visionare il film per intero in lingua italiana. La seconda parte dell'eBook prende in esame la galassia letteraria dei romanzi dedicati al giovane Sherlock Holmes, a Mycroft Holmes, il fratello di Sherlock Holmes, a John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes e infine a Sheila Holmes, la pronipote di Sherlock Hoolmes. Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché prelevare questo eBook? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento tra testo e immagini, immagini che su Wikipedia non trovate. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il film in oggetto.

Una esotica avventura

?Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché prelevare questo eBook? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate) che completa l'opera in modo da renderla unica e non ripetibile nella sua struttura. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum,

assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il Western. Nella versione eBook non mancano gli inserimenti di video e numerosissimi utili links ad accrescere le nostre necessità di conoscenza. Contenuto del libro: Definizione, Canoni del western, Icone, Origini del mito del West, Il western e la pittura, Il western e la scultura, Letteratura western, La letteratura western in America, La letteratura western nel resto del mondo, Principali autori e romanzi, Film western, Gli Spaghetti-western, Altri generi di Western, Armi usate nei film western, Revisionismo del genere western, Studi sul genere Western, Parodie, Il Western in televisione, Fumetti e animazione, Il Western nei fumetti e nei cartoni animati americani, Il Western nei fumetti e nei cartoni animati italiani, Il Western e la musica country, Il Western sul palcoscenico, Il Western ed il teatro, Il Western e l'opera lirica, Il Western ed il musical, Bibliografia. Completa l'eBook la presentazione di opere collegate al genere letterario di cui fa parte il presente titolo.

Le solitarie sono la prima raccolta di prose scritte dalla poetessa Ada Negri e pubblicata nel 1917 da Treves, a Milano. Si tratta di 18 novelle impregnate perlopiù sul tema della condizione femminile tra fine Ottocento e inizio Novecento, attraverso brevi ma memorabili ritratti, dov'è facilmente individuabile l'origine socialista della scrittrice lodigiana. È uno dei primi documenti che si occupano così da vicino di alcuni problemi che troveranno la loro fortuna a Novecento inoltrato, ma che Ada anticipa con poeticità e vigore in questo e in altri suoi testi. Le solitarie sono una delle opere più

rappresentative e rilevanti, artisticamente e tematicamente, della letteratura femminile dell'intero XX secolo; come tale, ebbe il giusto successo negli anni dieci fino alla Seconda guerra mondiale, ma, per motivi di censura politica da parte della critica, come a gran parte dell'opera di Negri, anche a *Le solitarie* toccò un lungo silenzio: ancora oggi il testo, come l'autrice, è tenuto lontano dal canone novecentesco. Il libro è aperto da una breve lettera/dedica a Margherita Sarfatti, nella quale l'autrice ricorda, in una prosa che si avvicina molto al linguaggio poetico negriano, i momenti della composizione delle novelle, trascorsi in compagnia della celebre amica, nella residenza in campagna di questa. Si leggono poi le 18 novelle.

Questo è un romanzo di fantasia che non ha nessuna attinenza con la realtà. Per questo anche la città di Urbino è stata immaginata in un contesto fantastico in cui, ad esempio, il Monastero di Santa Caterina d'Alessandria è stato, architettonicamente parlando, un po' modificato. Infatti si parla di torri che il monastero non ha. In una Urbino fortemente cattolica e perbenista si svolge una storia poliziesca oleata da perfetti meccanismi di costruzione della suspense. Lo stesso titolo del romanzo mette in evidenza l'elemento fondamentale su cui si basa la narrazione, ovvero un complesso intreccio di fatti che sembrano inestricabili. I quesiti da risolvere sono: che mistero racchiude il rapporto che lega il giovane dottore Marco Ricci a Riccardo e Valentina Belardinetti a cui fa da tutore? Chi è quel misterioso signore che si è presentato alla porta del dottor Ricci e che poco dopo è stato trovato morto ai

iedi del Monastero di Santa Caterina d'Alessandria? Si è trattato di un incidente o di un omicidio? Il giudice istruttore decide che si è trattato di un incidente, ma quando l'operaio Cantini, garzone muratore al Monastero di Santa Caterina d'Alessandria, viene trovato avvelenato tutto assume un altro aspetto. Che mistero racchiude l'iscrizione: In Para. Cammerinu. juxt. tumb. Ric. lacch. ex cap. XXV. XV? Piano, piano viene alla luce una storia fatta di tradimenti e di vecchi rancori. Una storia di amore, odio e vendetta.

Un giorno John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes, e Elizabeth Adler, la figlia di Irene Adler, sua amica e collaboratrice, si recano a vendere uno spettacolo di cinematografia. Qui restano colpiti da una scena di un assassinio avvenuta in una palude. Holmes non ritiene che si tratti di una recitazione, ma della ripresa di un delitto avvenuto nella realtà quotidiana. Ed inizia ad indagare

La presentazione di queste otto, bellissime, attrici degli anni settanta sono un sunto di quella più vasta opera che è Le Favolose Attrici degli Anni Settanta, pubblicata in otto volumi e per un totale di 275 bellissime attrici che hanno contribuito a rendere favolosi gli anni 70. Esse sono in ordine alfabetico di nome: Adriana Asti, Agnès Spaak, Agostina Belli, Ajita Wilson, Andrea Ferreol, ngela Goodwin, Angela Luce, Angela Molina, Angelica Ippolito, Ania Pieroni, Anita Strindberg, Anna Maria Clementi, Anna Maria Pierangeli, Anna Moffo, Annabella Incontrera, Annamaria Rizzoli, Anne Heywood, Annette Strøyberg, Annie Belle, Annie Girardot, Annie Papa, Anouk Aimée, Antonella Lualdi, Barbara Bach, Barbara

Bouchet, Beba Loncar, Beryl Cunningham, Brigitte Lahaie, Brigitte Petronio, Brigitte Skay, Britt Ekland, Capucine, Carla Gravina, Carmen Russo, Carmen Scarpitta, Carmen Villani, Carole Bouquet, Carroll Baker, Catherine Deneuve, Catherine Spaak, Charlotte Rampling, Christa Linder, Cinzia de Ponti, Cinzia Monreale, Claude Jade, Claudia Cardinale, Claudia Marsani, Claudine Auger, Claudine Beccarie, Corinne Clery, Cristiana Borghi, Cristina Gaioni, Dagmar Lassander, Daliah Lavi, Dalila Di Lazzaro, Dana Ghia, Daniela Bianchi, Daniela Doria, Daniela Giordano, Daniela Poggi, Daniela Rocca, Daria Nicolodi, Dayle Haddon, Delia Boccardo, Delphine Seyrig, Dominique Sanda, Donatella Damiani, Edwige Fenech, Edy Angelillo, Edy Williams, Eleonora Giorgi, Eleonora Vallone, Elga Andersen, Elisa Mainardi, Elisabetta Virgili, Elsa Martinelli, Ely Galleani, Enrica Bonaccorti, Erica Blanc, Erna Schürer, Eva Czemerys, Eva Grimaldi, Evelyn Stewart, Evi Marandi, Ewa Aulin, Femi Benussi, Florinda Bolkan, Franca Gonella, Franca Parisi, Francesca De Sapio, Francesca Romana Coluzzi, Françoise Fabian, Françoise Prévost, Gabriella Andreini, Gabriella Farinon, Gabriella Pallotta, Gaia Germani, Gayle Hunnicutt, Giovanna Ralli, Giovannella Grifeo, Giuditta Saltarini, Giuliana Calandra, Gloria Guida, Gloria Paul, Gloria Piedimonte, Graziella Galvani, Hanna Schygulla, Haydée Politoff, Hélène Chanel, Helga Liné, Ida Galli, Ilona Staller, Imma Piro, Ines Pellegrini, Ingrid Thulin, Ira von Fürstenberg, Irene Miracle, Irene Papas, Irina Demick, Isabella Biagini, Isabelle de Funès, Ivana Monti, Jane Birkin, Janet Agreen, Jean Seberg, Jenny

Tamburi, Joan Collins, Karin Schubert, Lara Wendel, Laura Antonelli, Laura Belli, Laura De Marchi, Laura Efrikian, Laura Gemser, Laura Troschel, Laura Trotter, Lea Massari, Leonora Fani, Lia Tanzi, Licinia Lentini, Lilli Carati, Lina Polito, Lisa Gastoni, Lisa Leonardi, Loredana Nusciak, Lorenza Guerrieri, Lorraine de Selle, Lory Del Santo, Luciana Paluzzi, Luisa Rivelli, Lydia Alfonsi, Lydia Mancinelli, Magda Konopka, Malisa Longo, Malisa Longo, Mara Venier, Marcella Michelangeli, Margaret Lee, Maria Baxa, María Casarès, Maria Fiore, Maria Grazia Spina, Maria Monti, Maria Pia Conte, Maria Rosaria Omaggio, Maria Rosaria Riuzzi, Maria Schneider, Maria Teresa Ruta, MariaGrazia Buccella, Mariangela Giordano, Mariangela Melato, Marie Laforêt, Marilda Donà, Marilù Tolo, Marina Lotar, Marina Malfatti, Marina Marfoglia, Marina Marfoglia, Marina Pierro, Marina Vlady, Marisa Bartoli, Marisa Belli, Marisa Mell, Marisa Pavan, Marisa Solinas, Marthe Keller, Martine Beswick, Michela Miti, Michele Mercier, Milena Vukotic, Milva, Mimsy Farmer, Minnie Minoprio, Miou-Miou, Mireille Darc, Mita Medici, Moana Pozzi, Moira Orfei, Monica Guerritore, Monica Scattini, Monica Vitti, Monica Zanchi, Mylène Demongeot, Nadia Cassini, Nastassja Kinski, Nicoletta Machiavelli, Nieves Navarro, Nikki Gentile, Olga Bisera, Olga Karlatos, Olga Schoberová, Olimpia Carlisi, Orchidea De Santis, Ornella Muti, Ornella Vanoni, Ottavia Piccolo, Paloma Picasso, Pamela Prati, Pamela Tiffin, Pamela Villoresi, Paola Pitagora, Paola Quattrini, Paola Senatore, Patrizia Pellegrino, Pia Giancaro, Raffaella Carrà, Rena Niehaus, Ria de Simone, Rita Calderoni, Rita Forzano, Romina

Power, Romy Schneider, Rosa Fumetto, Rosalba Neri, Rosanna Fratello, Rosanna Schiaffino, Rosemarie Dexter, Rossana Podestà, Rossella Falk, Sabina Ciuffini, Sabrina Siani, Sara Franchetti, Scilla Gabel, Senta Berger, Serena Grandi, Silvia Dionisio, Simonetta Stefanelli, Sofia Dionisio, Solvy Stubing, Stefania Careddu, Stefania Casini, Stefania Sandrelli, Stella Carnacina, Susan Strasberg, Susanna Javicoli, Susy Andersen, Sydne Rome, Sylva Koscina, Sylvia Kristel, Teresa Ann Savoy, Tina Aumont, Tiziana Pini, Ursula Andress, Valentina Cortese, Valeria Chiangottini, Valeria D'Obici, Valeria Fabrizi, Valeria Moriconi, Vanessa Redgrave, Veronica Lario, Véronique Vendell, Virna Lisi, Vittoria Solinas (Maria Sole), Yoko Tani, Zeudi Araya.

Delle Indagini Segrete di Gabriele D'Annunzio scrive Adelaide Byrne: "Un anno fa mi capitò tra le mani un fascicolo del Romanzo Mensile del Maggio 1923 intitolato: Gli otto rintocchi della pendola di Maurizio Leblanc. Lo lessi tutto di un fiato. La scrittura semplice e comunicativa dello scrittore francese, creatore del celebre Arsenio Lupin, mi affascinò. Fu allora che decisi di fare dei remake degli otto racconti contenuti in quel periodico ingiallito dal tempo. Dei remake che però non alterassero profondamente la trama originale e il senso dei racconti. La Francia diventò l'Italia, la Normandia, Roma. Il principe Renine diventò Gabriele D'Annunzio e la sua amante Ortensia Daniel, Eleonora Danieli. Fatte salve le trame leggermente modificate, tutto poi è stato trasformato.

Soprattutto i personaggi. Inoltre tutte le storie contengono un capitolo d'apertura inedito come pure un capitolo di chiusura, altrettanto inedito. Il capitolo iniziale ha lo scopo di immergerci nella storia inquadrandola in una prospettiva diversa da quella ideata da Maurizio Leblanc e quello finale ha il preciso scopo di illustrare la ricompensa che esige Gabriele D'Annunzio alla conclusione positiva delle sue avventure. Sì, perché egli si interessa solo ai quei casi che gli vengono prospettati da belle donne e dalle quali esige, come premio, il loro corpo. Sono poi stata molta attenta a rispettare l'epoca in cui si svolgono le storie, gli inizi del novecento, e i luoghi. Ad esempio se parlo di un albergo mi riferisco ad un albergo che esisteva in quell'epoca, quindi non un albergo immaginario. Sono stata attenta anche alla moda e alla mentalità che imperava in quegli anni in cui le donne cominciavano ad emanciparsi. La stessa co-protagonista delle Indagini Segrete di Gabriele D'Annunzio, Eleonora Danieli, è un esempio di quello che vado affermando. Disinvolta e disinibita, ama concedersi agli uomini per il proprio piacere, senza però rinunciare all'amore, questo sì di tipo romantico, che prova per il suo maestro di vita. Nel creare il personaggio di Eleonora Danieli ho tenuto conto di quella che fu un'amante di Gabriele D'Annunzio, la pittrice americana Romaine Goddard. Nella primavera del 1910 la ricchissima Romaine Goddard, si separa dal marito inglese John

Ellingham Brooks, e dopo essersi apertamente dichiarata lesbica, ha un'intensa relazione con D'Annunzio, che aveva incontrato la prima volta nel 1909. I trasgressivi convegni con la pittrice bisex, che simultaneamente era legata alla scrittrice Nathalie Clifford Barney e all'attrice Ida Rubistein, continuarono episodicamente per anni. E così sono gli incontri di Eleonara Danieli: sporadici e trasgressivi, sempre legati ad una indagine di tipo poliziesco. In verità in questi otto racconti l'aspetto lesbico di Eleonora Danieli è appena accennato e questo avviene nella terza avventura delle Indagini: La Notte del Mistero. Racconto questo altamente erotico, in cui più che dare risalto all'indagine poliziesca ho preferito mettere in primo piano la sessualità di Eleonora.” Trama Un remake in chiave sottilmente erotica di un racconto ambientato nei primi del novecento. Ne è protagonista un insolito Gabriele D'Annunzio nei panni sia del Don Giovanni che in quelli dell'Investigatore Privato. Nella campagna vicentina egli distoglie una vedova bianca da un insano progetto e facendo con lei una passeggiata penetra in un torre inquietante ove scopre prima un misterioso orologio, ancora in funzione dopo vent'anni senza che nessuno lo abbia mai ricaricato, e poi un cannocchiale nascosto nella cassa dell'orologio a muro. Le due scoperte porteranno alla luce due cadaveri insepolti e saranno gli indizi che riveleranno anche chi li ha assassinati

Avete mai osservato il congegno di un orologio? Ebbene il romanzo *Il Male* può essere paragonato al congegno di un orologio. La trama è perfetta. L'autrice si diletta a sviare il lettore seminando qua e là indizi che poi, sapientemente, riesce a sviare su altri indizi. Una trama degna di Agata Christie. Una protagonista, la signora Barzini, che può essere paragonata a Miss Marple. Una donna viene trovata uccisa in un appartamento vuoto. La prima domanda che si pongono gli investigatori è: chi è la vittima? Infatti ha il volto sfigurato e nessuno si fa avanti per riconoscerla. La seconda domanda è: chi l'ha uccisa? E qui i possibili assassini sono più di uno. In una Milano degli anni venti si dipana una trama perfetta, ove ogni parola è messa al posto giusto per far funzionare al meglio una storia avvincente e piena di mistero. E, alla fine della lettura, se volgiamo il nostro sguardo alla narrazione nel suo complesso vediamo quanto ordine, quanta armonia, quanta diligenza si trovino in essa. Le Recensione dei Lettori sulle varie piattaforme di vendita Non aggiungo altro sulla trama di questo bel romanzo. La storia è semplice, ma, tutte le volte che il caso sembra risolto, nuovi elementi cambiano presunto colpevole, arma del delitto, movente e persino identità della vittima, fino all'ultima pagina del libro. Talvolta con effetti davvero spiazzanti. Questo è il terzo romanzo dell'autrice che leggo ed è di gran lunga il migliore. Stavolta si tratta di un cosiddetto

"mistero della camera chiusa". Si tratta di un giallo di altri tempi e lo stile della storia ne rispecchia l'ambientazione. I pensieri e le azioni dei personaggi rispettano la morale e le convenzioni sociali dell'epoca, anche lo stile ricalca le espressioni verbali dei romanzi di inizio secolo scorso. Una grande prova d'autore (a chi piace il genere), davvero! Lo segnalo perchè è una lettura semplice, capace di reggere la tensione e di mantenere costantemente vivo l'interesse per l'enigma circa la morte della donna. Il titolo, lo confesso mi ha attirato tantissimo perchè sono appassionato di poliziesco ai limiti del thriller ma in questo caso mi sono trovato dentro le atmosfere di un giallo che ricorda gli autori francesi e certi detective come Poirot. Tutto sommato è veloce da leggere e non è noioso e perciò rispetto a certa roba che gira su amazon, si merita assolutamente le 5 stelle In un'atmosfera di altri tempi un piccolo capolavoro della letteratura poliziesca. E' affascinante leggere questa storia del mistero perchè non si ha la certezza di chi sia la vittima, ma poi l'autrice è bravissima a seminare indizi che sembrano portare al colpevole per poi scoprire che.....Per gli amanti dei gialli alla Agata Christie. Il riferimento a Miss Marple è puramente casuale o forse no. Senz'altro da leggere. Di Anna Caterina Grees avevo già apprezzato l'Urlo della Morte e La Pergamena del Conte Ugolino. Il Male ha confermato la bravura di questa scrittrice che ha

saputo manovrare l'indagine poliziesca rifacendosi a maestri del calibro di Agata Christie. Le atmosfere del primo novecento di una Italia umbertina sono ben delineate ed il duello tra l'ispettore di polizia e la detective dilettante fa da sfondo alla soluzione dell'enigma, oltre che essere divertente. Un eBook che mi sento di consigliare. Mi è piaciuto enormemente *Il Male*. Una indagine poliziesca rigorosa ed affascinante. L'ambiente dei primi del 900 è stato pienamente rispecchiato come anche gli usi e costumi di quei tempi. Non posso non associarmi a quanti lo hanno lodato senza se e senza ma. Nel suo genere, perchè appartiene ad un genere, l'indagine poliziesca che può anche non piacere, è un gioiellino. 5 stelle con convinzione e lo consiglio.

Uno stupendo racconto dell'orrore, di quello sottile, che ti pervade a poco a poco, mischiato ad un altro altrettanto sottile erotismo. I temi trattati sono quelli del ritorno e del fantasma. Il Racconto fa parte dell'Antologia *Le Notti dell'Orrore*.

Marion sta per raggiungere a Parigi la sua amica Monique, dopo essersi separata dal marito. Disinibita e molto audace, in aereo si concede a due uomini. Il secondo di essi è un giovane che attira molto la sua attenzione. Quando però scende dall'aereo si accorge di non avergli chiesto il numero di telefono. A Parigi si mette a lavorare come ballerina in un teatro di gran classe. Jean

sembra dimenticato sin quando una mattina egli ricompare all'improvviso. Un racconto dove sesso e amore si fondono in modo sublime.

La Collana di Fatti Storici, opere varianti dalle 50 pagine in su, mette in luce aspetti della storia poco conosciuti. Non si segue un preciso filo conduttore ne cronologico ne tematico. Gli argomenti sono i più svariati e i più differenti tra di loro. Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non tutte le trovate). In breve un lavoro che pur proveniente dal lavoro di altri si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere fatti storici del passato. In ciò sta l'originalità della presente opera. Gli argomenti trattati nella presente opera sono i seguenti:

Massacro di Amritsar, Armata Bianca, Pëtr Nikolaevič Vrangeli, Battaglioni M, 1^a Divisione Corazzata di Camicie Nere "M", Petrucci (famiglia), Cesare Mori, Henri de La Tour d'Auvergne, visconte di Turenne, Charles de Batz de Castelmor d'Artagnan, Stilicone, Dittico di Stilicone.

17 storie di donne. Ada Negri nacque a Lodi il 3 febbraio 1870. Le sue origini erano umili: suo padre Giuseppe era vetturino e sua madre, Vittoria

Cornalba, tessitrice; passò l'infanzia nella portineria del palazzo dove la nonna, Peppina Panni, lavorava come custode presso la nobile famiglia Barni, legata un tempo al celebre mezzosoprano Giuditta Grisi, fino alla morte della quale era stata governante Peppina: sul rapporto tra Grisi e la sua famiglia, Ada costruirà il mito della propria infanzia. Morì nel 1945 e fu sepolta nel famedio di Milano. Il 3 aprile 1976 la sua tomba è stata traslata nell'antica Chiesa di San Francesco a Lodi.

Voglio subito chiarire che da parte di chi ha compilato questo libro non vi è nessuna simpatia nei confronti di qualsiasi voglia dittatura, sia essa di destra o di sinistra. Anzi è convinzione che Fascismo e Comunismo siano il rovescio della stessa medaglia. La dittatura è una forma autoritaria di governo in cui il potere è accentrato in un solo organo, se non addirittura nelle mani del solo dittatore, non limitato da leggi, costituzioni, o altri fattori politici e sociali interni allo Stato. In senso lato, dittatura ha quindi il significato di predominio assoluto e per lo più incontrastabile di un individuo (o di un ristretto gruppo di persone) che detiene un potere imposto con la forza. In questo senso la dittatura coincide spesso con l'autoritarismo e con il totalitarismo. Sua caratteristica è anche la negazione della libertà di espressione e di stampa. Spesso, come successo con il fascismo, con il nazismo e come sta accadendo attualmente in Turchia, le

dittature si formano per la cecità dei popoli che spinti da ragioni, generalmente, di carattere economico finiscono per appoggiare forme estreme di governo. Solo per accorgersi troppo tardi di aver sbagliato. Inoltre a favorire le dittature sono le ideologie che vengono prese come dogma, cioè verità assolute. Da qui il titolo del libro *Fascismo – Il Delirio delle Ideologie*. Si riporta di seguito un brano tratto da un articolo dal titolo: *Il Maresciallo Giuseppe Stalin* (Rinascita del giugno 1944), da cui si evince l'esaltazione che vi era per uno dei più spietati dittatori che siano esistiti, secondo solo ad Hitler (la quintessenza del male) da parte di coloro che certamente esecravano Mussolini ma che non si accorgevano di essere la stessa faccia della stessa medaglia. La medaglia dell'Ideologia, il credo assoluto. "Un nome riempie in questo momento il mondo, un nome che sarà ripetuto nell'avvenire, nei decenni e nei secoli, con ammirazione, con affetto, con entusiasmo, da un estremo all'altro della terra, da tutti i popoli, — il nome di Giuseppe Stalin. Infelici quei combattenti che non possono marciare, senza un dubbio e senza una vacillazione, verso i più gravi rischi e verso i più duri sacrifici, con la certezza di essere guidati da un uomo del quale per anni ed anni, gli avvenimenti hanno dimostrato la fedeltà al proprio ideale, la capacità, il genio! In questo momento, proletari e borghesi, rivoluzionari e conservatori, amici e nemici, con gioia o con rabbia,

con amore o con odio, riconoscono, tutti, in Giuseppe Stalin uno dei più grandi uomini della storia, l'uomo che più di ogni altro ha contribuito e contribuisce alla vittoria della civiltà sulla barbarie, della luce sulle tenebre, degli uomini sulle belve. Domani, quando la civiltà, la luce, gli uomini avranno vinto per sempre, Stalin sarà, per sempre, il maggior simbolo, la più alta espressione di questa vittoria. Che orgoglio per noi, proletari; che orgoglio per noi rivoluzionari di tutti i paesi, il poter affermare: abbiamo creduto in lui, nel suo partito e nel suo popolo, e non lo abbiamo taciuto, quando la voce dei suoi innumerevoli nemici copriva, nei giornali e nei libri, dalle tribune e dalle radio, qualsiasi altra voce.” Le stesse identiche parole che i fascisti rivolgevano a Benito Mussolini. Ecco in cosa consiste Il Delirio delle Ideologie. Sono coloro che credono che la loro parte politica sia depositaria della verità, incuranti del fatto che la moderazione, la libertà di pensiero, la tolleranza dell'altro sono principi inderogabili su cui si deve basare la società civile e ogni forma di governo. Tutti gli scritti sono dell'epoca fascista e vanno letti come se fossimo ritornati indietro nel tempo. Non sono, pertanto, una retrospettiva storica attuale. Scritti che servono a capire la mentalità dell'epoca.

Texas Miller si trova ad indagare sulla morte di un agente investigativo, su uno strano cubo nero, e sui massacri che vengono compiuti di notte, da esseri

demoniaci, nei villaggi Navajo, Mescalero e Comanche. E, in tutto questo che cosa c'entra il Conte di Cagliostro? E chi è il misterioso De Kota? Un western che fonde l'avventura con il soprannaturale, in una storia avvincente, che non manca anche di aspetti umoristici.

Racconti in cui in cui episodi di vita femminile sono narrati intrecciando in forma originale autobiografia e biografia.

Questa volta John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes, con la sua collaboratrice Elizabeth Adler, figlia di Irene Adler, l'unica donna amata da Sherlock Holmes, si trova invischiato in una strana avventura in cui fanno la loro comparsa Robur Il Conquistatore, personaggio creato da Giulio Verne, e Rasputin, personaggio reale della vita russa nei primi anni del 900.

Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno,

nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onnisienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street. Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Al IV duca di Sutherland giunge la seguente lettera «A Cromartie Sutherland-Leveson-Gower, IV duca di Sutherland - Londra. Siete stato giudicato colpevole di sfruttamento del popolo inglese disfacendovi delle vostre proprietà nel Regno Unito, come Trentham Hall e Stafford House, e trasferendo la vostra ricchezza in Canada. Inoltre, siete passato dal partito liberale al partito conservatore. Pertanto, noi

sottoscritti vi imponiamo di depositare entro otto giorni la somma di un milione di sterline al Battersea Park, presso la Peace Pagoda. Non tentate di avvisare la polizia: sarebbe inutile. Abbiamo preso le nostre misure. Del resto, attendiamo con certezza che il danaro stia portato al luogo indicato. In caso contrario, guai a voi, perchè sapremo vendicarci. Vi colpiremo al cuore, rapendovi le persone più care. Persone che saranno quotidianamente torturate finchè voi non pagherete quanto richiesto. Dopo otto giorni dal rapimento, qualora il riscatto non venisse pagato, saranno decapitate e le loro teste vi saranno recapitate presso la vostra abitazione. Pensateci, perchè noi manteniamo le nostre promesse. Gli avvenimenti di questi ultimi mesi ne fanno fede. Il Club dei Beati Paoli». Da quel momento inizia per Mycroft Holmes, il fratello di Sherlock Holmes, funzionario del Foreign Office con delega investigativa, una serrata caccia a questa setta di spietati assassini.

Proseguono le avventure di Capitan Tempesta, la bella e intrepida veneziana, acerrima nemica dei Turchi.

Il signor Bevilacqua imprenditore farmaceutico di Palermo sta per fallire quando riceve questa strana lettera dal playboy milanese Alberto Alberti:

“Gentilissimo signor Bevilacqua, sia io che Lei ci troviamo entrambi in una situazione incresciosa. So che la sua azienda farmaceutica è sull’orlo della

bancarotta se entro la fine del mese non salderà il debito che ha con il Banco di Napoli e che ammonta a due miliardi di lire. Io, al contrario, sono sull'orlo di perdere ben più di dieci miliardi se non mi sposo entro la fine del mese di aprile. Così è scritto nel testamento di mio padre che il notaio intende rispettare. Da qui la possibilità di arrivare ad un baratto conveniente per entrambi. Lei cerca soldi e io cerco moglie. Una moglie che sia naturalmente bella e che sia, mi scusi per la mia sincerità, anche molto brava a letto. La signora Ambrosoli mi ha riferito che lei ha una figlia bellissima. Ora, questa è la mia proposta. Tra due settimane, massimo tre, sua figlia mi raggiungerà presso la mia dimora e si farà possedere da me. Se mi riterrò soddisfatto delle sue prestazioni la sposerò senza indugi e senza porre altre condizioni. In caso contrario per la sua prestazione sarà ricompensata con la cifra di due miliardi. Aspetto una sua risposta. Se fra tre settimane non avrò avuto sue notizie la presente proposta non avrà più alcun valore. Milano 2 febbraio 1960 Alberto Alberti.” La figlia del signor Bevilacqua all'inizio si sente offesa da quella richiesta, ma poi decide di sacrificarsi per il bene dei suoi genitori. Inizia per lei una avventura che le farà capire molte cose di se stessa, ma che soprattutto le farà scoprire l'amore con l'A maiuscola. E per il cinico Alberto Alberti quella moglie siciliana sarà una vera sorpresa. Un romanzo ove avventura, amore e

sensualità si fondono in modo esemplare .
John Sherlock Holmes si trova ad affrontare il mistero del cadavere imbalsamato di una ragazza, che prima di essere stata uccisa è stata vivisezionata senza anestesia, e la scoperta di una mano mozzata in una casa ritenuta maledetta in Elm Street. “Il funzionario si strinse nelle spalle. — Che mylord mi permetta di rievocare gli avvenimenti che si collegano con la casa Elm Street numero 17. Una casa maledetta, mylord, piena di misteri come nessun'altra a Londra. Il lord major abbozzò un sorrisetto. — Sareste superstizioso, per disgrazia? — Sì e no, mylord. Nel nostro mestiere non vi sarebbe di che stupire se si diventasse superstiziosi. Da quando esiste questa casa è stata un vulcano di disgrazie. Mi permetto di osservare che ha oltre duecento cinquanta anni di età. Se si crede a quanto si disse, in questa casa scoppiò la peste che nel 1665 fece 70.000 vittime a Londra soltanto. Il lord major fece un gesto d'impazienza. — Sciocchezze! La peste fu portata dal di fuori! — Secondo gli archivi, un anno dopo, nel 1666 un incendio incenerì più di trecento case. Ed è un fatto che nella casa Elm Street n. 17 fu arrestato il capo degli incendiari. L'incendio era doloso. — Non ho mai esaminato tanto minutamente gli archivi. Voglio ammettere che ciò che dite risponda alla verità, ma non trovo nulla di straordinario che un malfattore sia andato a nascondersi in quella casa. — Ma anche nella storia

della casa fatale ha avuto una parte sinistra. Proprio là furono arrestati i membri principali del Rye-Hous-Complots. Avevano congiurato di uccidere Carlo II il quale ne fu tanto impressionato che morì poco dopo la scoperta della congiura. E non è tutto mylord. Per parecchi anni questa casa fu proprietà di un convento. Allora aveva un gran giardino circondato da alte muraglie. Ebbene quando questo muro fu abbattuto vi si trovò murato uno scheletro. Si seppe in seguito che erano i resti di una suora, vittima di un orrendo misfatto. L'ultimo inquilino di quella casa nel 1886 impazzì. Da allora è disabitata e tutta Londra la considera come una casa sinistra. Il lord major si era messo a camminare avanti e indietro con palese impazienza. — Sono tutte sciocchezze, è certo! In ogni modo sarebbe stato meglio demolire questa casa!” Un giallo classico nel più puro spirito alla Sherlock Holmes. Al termine in omaggio vi viene offerto un racconto originale di Sherlock Holmes: La Lega dei Capelli Rossi di Sir Arthur Conan Doyle. Alla giovane Juliette Marceau, psichiatra e psicologa, viene affidato l'incarico di guarire la giovane Natalie Brochard moglie dell'industriale Vincent Brochard, uomo ricco, bello e affascinante. Juliette deve in particolare far riemergere dalla mente di Natalie l'episodio che ha scatenato in lei quella che si chiama paralisi isterica o paralisi psicosomatica. È un compito arduo e non semplice. Natalie non è nata paralitica. Un giorno suo marito

era stato chiamato in Inghilterra, dove la donna stava trascorrendo un periodo di vacanza, in quanto era stata trovata svenuta nella propria camera d'albergo e da quel giorno si era rifiutata di camminare. Come era potuto succedere? Cosa era scattato nella sua mente per portarla al rifiuto di usare le gambe? Doveva essere successo qualcosa? Ma cosa? Proprio per fare riaffiorare i ricordi Vincent Brochard aveva proposto a Juliette e a Natalie di fare un viaggio sino a Madrid, dalla sorella di Natalie, in modo che tra medico e paziente sorgesse quella naturale confidenza che avrebbe potuto portare Natalie ad aprirsi, a raccontare che cosa era successo il giorno in cui l'avevano trovata svenuta. Il viaggio si trasforma per Juliette in qualcosa di impensato. E Juliette scopre l'amore, ma non l'amore come lo aveva sempre sognato lei.

[Copyright: 6531f4e8bb9e131e9f4c39d28fa90ac0](#)